



COMUNE DI TRESANA

PROVINCIA MASSA CARRARA

ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CONNESSE ALL'EMERGENZA DA COVID-19

Visto il D.L. n. 73 del 25.05.2021 "Misure urgenti connesse all'emergenza da covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali, convertito nella legge n. 106 del 23.07.2021";

Visto, in particolare, l'art. 53 del suddetto decreto legge "Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche";

Vista la deliberazione G.M. n. 70 del 08.11.2021 ad oggetto: " ART. 53 D.L. 73/2021. MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ' ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE E DELLE UTENZE DOMESTICHE. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E MODELLO DI DOMANDA" con la quale questa Amministrazione ha approvato di concedere le seguenti misure:

Buoni spesa/Acquisto di generi di prima necessità

Contributo finalizzato al pagamento utenze

Contributo finalizzato al pagamento canone di locazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

1. SOGGETTI FRUITORI E REQUISITI PER L'ACCESSO

Accedono al servizio i nuclei familiari in condizione di temporanea fragilità economica, lavorativa e sociale, che non hanno partecipato al precedente Bando nel quale il termine per la presentazione della richiesta scadeva il 27 Novembre 2021. La richiesta di contributo può essere presentata per una sola misura a scelta tra quelle sopra elencate e in base alle esigenze del nucleo

familiare.

In particolare l'accesso è indirizzato a cittadini:

- residenti nel territorio del Comune di Tresana che presentano condizioni di reali difficoltà e disagio familiare lavorativo economico e/o sociale, in quanto nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza covid-19.

In particolare:

- soggetti che hanno perso il lavoro;
- soggetti che hanno sospeso o chiuso attività e non hanno liquidità per il proprio sostentamento;
- soggetti con lavori intermittenti e comunque tutti quei soggetti che non riescono, in questa fase dell'emergenza covid 19, ad acquistare beni di prima necessità alimentare.
- soggetti già seguiti dai servizi sociali che non usufruiscono di prestazioni assistenziali (RdC, Rei, Naspi, Indennità di mobilità, CIG), oppure che usufruiscono di prestazioni non significative dal punto di vista del reddito;

I criteri di priorità possono essere così determinati:

- Condizione di indigenza o di necessità individuata dai servizi sociali;
- Numerosità del nucleo familiare;
- Presenza di minori;
- Situazioni di fragilità recate dall'assenza di reti familiari e di prossimità;
- Situazioni di marginalità e di particolare esclusione.

2. MODALITA' DI ACCESSO E AUTOCERTIFICAZIONE

Le domande di partecipazione al presente avviso, compilate sui moduli predisposti dal Comune di Tresana (scaricabili sul portale web del comune) debitamente sottoscritte e corredate della documentazione richiesta, devono essere presentate **entro il 19 Febbraio 2022** mediante:

-consegna manuale al protocollo del Comune, in orario di apertura degli Uffici (Lunedì-Sabato dalle ore 9:00 alle ore 12:00);

-invio tramite posta elettronica all'indirizzo mail : infotresana@comune.tresana.ms.it (si consiglia di richiedere la conferma di lettura).

Per informazioni telefonare al n° 0187/477112.

Al momento della richiesta di intervento il richiedente deve produrre, sotto la propria responsabilità, anche penale, un'autocertificazione che attesti lo stato di bisogno o necessità, ancorché temporaneamente legato alla situazione emergenziale in atto (modello allegato).

Considerati i caratteri di eccezionalità e temporaneità della misura nazionale, data dall'emergenza alimentare dovuta all'isolamento sociale, la procedura può applicarsi anche senza il ricorso alla prova dei mezzi (ISEE), fatta salva la possibilità da parte dei Comuni di effettuare controlli per accertare il possesso dei requisiti e la veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati.

Tale impostazione permette di rispondere con la dovuta immediatezza alle necessità alimentari e nel contempo non pregiudica la possibilità di operare le successive verifiche circa la veridicità delle informazioni dichiarate.

Nell'ambito del controllo casuale delle autocertificazioni, un numero di domande non inferiori al 10% delle stesse sarà inviato alla Guardia di Finanza per i controlli di competenza.

L'autocertificazione deve attestare la condizione di indigenza o necessità della persona o del nucleo familiare dovuta ad insufficienza o perdita della principale fonte di reddito in quanto fortemente esposto agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.

L'autocertificazione comprende quindi:

- dichiarazione della causa di indigenza ;
- dichiarazione di sussistenza di altri eventuali sussidi percepiti dal nucleo familiare, di provenienza statale, regionale e/o comunale;

- dichiarazione circa la condizione abitativa (casa di proprietà /affitto), specificando l'entità dell'affitto che il nucleo deve sostenere ed eventuali arretrati.
- dichiarazione di eventuali depositi bancari/postali e titoli azionari e obbligazionari

3. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è commisurato a:

- numerosità del nucleo familiare;
- bisogno/necessità espresso, in ragione delle caratteristiche del nucleo familiare.

La modulazione del contributo mensile avverrà nel seguente modo:

- Famiglia composta da 1 persona: contributo spettante euro 200,00
- Famiglia composta da 2 persone: contributo spettante euro 300,00
- Famiglia composta da 3 persone: contributo spettante euro 400,00
- Famiglia composta da 4 o più persone: contributo spettante euro 500,00

4. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'indagine sociale verrà effettuata dall'Assistente Sociale competente per Comune.

Oltre ai requisiti descritti al punto 1, le persone possono dimostrare di essere in possesso di una situazione soggettiva che abbia determinato una significativa riduzione del reddito disponibile, quali:

- licenziamento per chiusura azienda o riduzione del personale;
- cassa integrazione o contratto di solidarietà;
- mancato rinnovo contratto a termine;
- cessazione attività-libero professionali per causa di forza maggiore;
- malattia di un componente il nucleo o decesso di un componente il nucleo
- altra condizione che abbia determinato un significativo incremento delle spese o decremento delle entrate del nucleo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: situazioni debitorie documentate e di morosità incolpevole, situazioni documentate di separazione, anche causate da violenze intra familiari, maltrattamento, ecc .)

5. ASPETTI METODOLOGICI

L'accesso e la valutazione sono disciplinati in modo uniforme su tutto il Territorio della Zona/Sds Lunigiana.

Visto che, diversamente dai due precedenti contributi del 2020, l'impiego del Fondo di solidarietà alimentare è in questa occasione esteso anche agli oneri sostenuti dalle famiglie in difficoltà per il pagamento di "utenze domestiche e affitti", il contributo erogato può essere utilizzato per buoni spesa, acquisto di generi alimentari di prima necessità, pagamento utenze domestiche e affitti.

La distribuzione va organizzata con modalità che evitino code e possibili assembramenti, può essere fatta attraverso il COC, gli uffici comunali, le associazioni di volontariato, con la possibilità di utilizzare le strutture già attivate per l'emergenza Covid-19, anche in relazione alla spesa a domicilio.

6. LIMITI TEMPORALI

Una volta ammesso, al richiedente viene assegnato il contributo, in rapporto alla composizione del

nucleo, come previsto al punto 3. Il sistema prevede la facoltà di spendere il budget erogato per il contributo richiesto per buoni alimentari , per pagamento utenze e pagamento canoni di locazione entro il 31/12/2021.

La concessione del contributo ed il numero di mensilità erogabili verrà valutato dal Comune di Tresana in base alle domande pervenute e alle disponibilità economiche a disposizione dell'Ente.

Allegare alla domanda:

- 1) documento d'identità del richiedente
- 2) copia delle fatture quietanzate (relative ai consumi delle utenze domestiche) **solo per richiesta contributo pagamento utenze domestiche;**
- 3) copia delle fatture o ricevute quietanzate (relative ai canoni di locazione) **solo per richiesta contributo pagamento canoni di locazione.**